

RA 1: Realizzare le operazioni di costruzione degli elementi che comporranno la scenografia, utilizzando materiali adeguati o recuperando elementi scenografici già realizzati (adattamento, restauro, invecchiamento) in funzione delle specifiche progettuali dello scenografo

1 –Costruzione elementi scenografici

1.5 Finitura elementi costruttivi

Effettuare la rifinitura e il completamento degli elementi costruttivi, con l'ausilio di pittori decoratori di scena, mediante verniciatura finale e/o rivestimento delle superfici, utilizzando materiali scelti in base alle esigenze estetiche dello scenografo (panni, velluti, parati, etc.) ed effettuando, infine, la patinatura ed invecchiamento finale.

1.4 Preparazione pittorica degli elementi costruttivi

Effettuare la preparazione pittorica delle superfici costruite, con l'ausilio di pittori preparatori di scena, mediante la stuccatura, la rasatura e la posa in opera della prima mano di fondo pittorico.

1.3 Costruzione degli elementi scultorei presenti nell'impianto scenografico

In base ai bozzetti e ai disegni tecnici e con l'ausilio di scultori scenografici, realizzare tutti gli elementi scultorei che completano la scena (statue, colonne, bassorilievi, capitelli, etc.), mediante la modellazione di materiali vari (polistirolo, creta, gesso, vetroresina ecc. ecc.), la preparazione pittorica e la verniciatura e patinatura finale.

1.2 Costruzione degli elementi costituenti l'impianto scenografico

In base ai bozzetti e ai disegni tecnici e con l'ausilio di falegnami costruttori scenografici, costruire tutti gli elementi che compongono la scena (quinte, pavimenti, praticabili, soffitti, etc.), assemblando gli elementi preparati con articoli vari di ferramenta (chiodi, viti, collanti, grappe e tpin, etc.).

1.1 Elaborazione progetto e preparazione dei materiali

Pianificare la realizzazione dell'impianto scenografico, prefigurando l'ingombro dello stesso in relazione all'organizzazione degli spazi e alle esigenze di trasporto della scena. Preparare il materiale costruttivo (legno abete e obece massello), con l'ausilio di falegnami costruttori e l'utilizzo di macchinari di falegnameria (pialle a filo e spessore, squadratrici in piano e a parete, troncatrici e seghe circolari, etc.), per la realizzazione e il rivestimento delle strutture in cantinelle, pannelli compensati, multistrati, mdf, etc.

2 –Recupero elementi scenografici

2.2 Riverniciatura e finitura

Effettuare la preparazione pittorica delle superfici costruite con l'ausilio di pittori preparatori e decoratori di scena, mediante la stuccatura, la rasatura e la posa in opera della prima mano di fondo pittorico. Rfinire e completare gli elementi ristrutturati mediante verniciatura finale e/o rivestimento delle superfici con materiali scelti in base alle esigenze estetiche dello scenografo (panni, velluti, parati, ecc. ecc), con patinatura ed invecchiamento finale.

2.1 Adattamento e ristrutturazione

Adattare gli elementi scenici esistenti (quinte, arredi, fondali), con l'ausilio di falegnami costruttori scenografici ed in base alle esigenze costruttive ed estetiche del progetto scenografico, modificando le dimensioni e le strutture attraverso l'utilizzo di macchinari di falegnameria (pialle a filo e spessore, squadratrici in piano e a parete, troncatrici e seghe circolari, etc.).

RA 2: Allestire l'impianto scenografico, a seguito di sopralluoghi tecnici, procedendo allo stoccaggio su mezzo di trasporto, al montaggio di tutti gli elementi e loro adattamento al set o al palco, verificandone la funzionalità e predisponendo eventuali adeguamenti per la movimentazione della scena

1 –Stoccaggio

2 –Montaggio scenografia

1.2 Stoccaggio magazzino

Stoccare elementi di arredo, quinte e scenografie all'interno di magazzini preposti con l'ausilio di facchini, nel rispetto degli standard di sicurezza.

1.1 Stoccaggio trasporto

Realizzare lo stoccaggio e stivaggio su mezzo di trasporto degli elementi di scenografia e gli arredi, con l'ausilio di trasportatori e facchini teatrali, nel rispetto degli standard di sicurezza.

2.3 Montaggio

Montare gli elementi costituenti l'impianto scenografico in base ai progetti e alle esigenze di scena, mediante l'impiego di macchinisti e montatori teatrali.

2.2 Adeguamenti strutturali

A seguito dei sopralluoghi tecnici, effettuare gli adeguamenti degli spazi necessari al posizionamento e alla movimentazione sul palcoscenico dell'impianto scenografico, ponendo attenzione al funzionamento delle macchine del palco e del retropalco (carrichi porta scena, podi, piattaforme girevoli), della soffitta (tiri di corde, sipario, graticcio, etc.) e del sottopalco (trabocchetti, buche dell'orchestra).

2.1 Tracciati

A seguito di sopralluoghi tecnici, eseguire un tracciato sul palcoscenico per permettere l'esecuzione delle prove e per predisporre l'area adibita al montaggio e all'allestimento delle scenografie.

RA 3: Effettuare operazioni di posizionamento di tutti gli elementi che completano l'impianto scenico

1 –Arredamento

2 –Fabbisogni scena

1.1 Posizionamento elementi di arredo

Posizionare in scena tutti gli elementi d'arredamento necessari allo svolgimento dello spettacolo (tendaggi, mobili, tavoli, sedie, etc.) seguendo le indicazioni del direttore di scena.

2.1 Posizionamento oggettistica

Posizionare in scena tutta l'oggettistica e la minuteria necessaria allo svolgimento dello spettacolo (suppellettili, quadri, cornici, lampade, ecc. ecc) seguendo le indicazioni del direttore di scena.

RA 4: *Movimentare la scenografia, eseguendo i cambi di scena in maniera sincronica con lo svolgimento dello spettacolo, secondo le indicazioni del direttore di scena e del regista*

1 –Palco e retropalco

2 –Soffitta

1.2 Cambio scena al buio

A partire da una posizione in quinta (“in coperta”), effettuare il trasporto e il posizionamento nello spazio scenico di elementi amovibili (“attrezzaria”) o il trasporto, il posizionamento e il parziale montaggio in scena di elementi scenografici (individualmente o in più persone), al buio o con la sola illuminazione di servizio con luce filtrata. Per operare, seguire la segnaletica fosforescente posta sulla superficie del palco, sulle quinte o sulla scenografia, curando di produrre il minor rumore possibile e rispettando i tempi stabiliti.

1.1 Trasporto di una quinta “armata” in posizione verticale

Trasportare una quinta “armata”, in due persone, facendo rimanere l’elemento in posizione verticale, ponendo attenzione a non far sbilanciare il pezzo e mantenendone la perpendicolarità rispetto al suolo.

2.2 Tiro di movimento con sistema di demoltiplicazione di peso: “tiro all’inglese”

Al fine di movimentare in salita e in discesa un elemento pesante, costituire un tiro di movimento all’inglese attraverso i seguenti passaggi: individuando sul palco la posizione prestabilita; predisponendo in “graticcio” i rocchetti di diametro opportuno; passando all’interno della puleggia taglia necessaria una corda, sottostante al travetto corrispondente, da legare al “mantegno”; infine, fissando direttamente alla puleggia taglia l’elemento oppure assicurandolo tramite corda, catena, etc. e verificandone la funzionalità.

2.1 Tiro di movimento semplice

Creare un tiro di movimento semplice, a partire dall’applicazione dei rocchetti di movimento sulla superficie del graticcio e successivamente facendo scorrere le corde sugli stessi, centrando la posizione dell’elemento da sollevare già deposto sul palco. Successivamente, legare con opportuni nodi (nodo parlato) l’elemento da sollevare e definire altezza e specifiche di movimento sotto indicazione della regia e del direttore di scena, utilizzando il nodo “mezzo barcaiole” (nodo da macchinista) e assicurando il pezzo al “mantegno”. Infine, movimentare il tiro, sempre sotto indicazione, su “battuta di copione” o attacco musicale.

Fonti bibliografiche

Gandoglia, L. (2008). *Percorso di scenotecnica, Laboratorio di scenografia*.

Mancinelli, S. (2001). *Manuale di illuminotecnica teatrale*. Artscilab.

Sitografia

Buzzichelli, P. (2007). *Elementi di spazio scenico, nomenclatura teatrale, teatri e scenografie*. Alinea Editrice

<https://books.google.it/books?hl=it&lr=&id=RxnPtzdcfsC&oi=fnd&pg=PA1&dq=Elementi+di+spazio+scenico,+nomenclatura+teatrale,+teatri+e+scenografie&ots=kWS6aGRxgy&sig=bYbYPzBjfm2HIZbWpfnPEwsZO7A#v=onepage&q=Elementi%20di%20spazio%20scenico%2C%20nomenclatura%20teatrale%2C%20teatri%20e%20scenografie&f=false>

Chiodi, A. Scenotecnica teatrale

<http://balletto.net/teatro.php?pagina=scenotecnica.html>

Majani, M. Evoluzione dello spazio scenico

<http://spazioscenico.altervista.org/sceno.html>

Millerson, G. (1993). *Manuale di scenografia e scenotecnica per la TV* (Vol. 14). Gremese Editore

<https://books.google.it/books?hl=it&lr=&id=PXuS999WBEIC&oi=fnd&pg=PA1&dq=Manuale+di+scenotecnica&ots=u20PeB1C9V&sig=v9sRPJhDwSk1KILpp7s2VaQrt6E#v=onepage&q=Manuale%20di%20scenotecnica&f=false>

Ohra. Soluzioni di stoccaggio

http://www.ohra.it/default.aspx?pagename=branche_oper_theater_galerie